AO Brotzu

Deliberazione n. 1779

Adottata dal Direttore Generale in data: 03 AGO. 2018

Oggetto: Liquidazione ex art.31 polizza ITOMM1502053: sinistro Am Trust 2016/BRO/0312-A.O. Brotzu c/ S.M. Spesa complessiva di €160.000,00.

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal 06 AGO. 2018 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale	Dott.ssa Graziella Pintus
Coadiuvato dal Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
e dal Direttore Sanitario	Dott.Vinicio Atzeni

Su proposta della SSD Affari Legali

PREMESSO che con nota pec del 23.5.2016 gli eredi di S.M., per il tramite dei legali di fiducia, chiedevano il risarcimento dei danni conseguenti al decesso della loro congiunta;

VISTA la pec di pari data con la quale quest'Azienda inviava regolare denuncia cautelativa alla propria Compagnia di Assicurazione e chiedeva una relazione ai sanitari che ebbero in cura la paziente;

VISTA la relazione trasmessa dal direttore dell'unità operativa coinvolta nell'evento, trasmessa alla Compagnia di assicurazione il 19.7.2016;

VISTA l'istanza di mediazione presentata dai legali degli eredi di S.M. , con la quale si invitava anche la ASL di Nuoro, oltre che quest'Azienda, all'incontro di mediazione presso l'Organismo ABCMediazione del 28.9.2016;

VISTA la richiesta del 23.9.2016, di differimento della data dell'incontro suddetto, presentata dalla ASL di Nuoro, alla quale quest'Azienda ha aderito <<*per consentire alla nostra compagnia di assicurazione Am Trust di analizzare il caso*>>;

VISTA la deliberazione n.1724 del 4.10.2016 con la quale l'Azienda ha conferito l'incarico per la difesa dell'Azienda nel procedimento all'Avv.Francesca Randaccio, in accordo con la compagnia di assicurazioni secondo quanto previsto dall'art.32 della polizza ITOMM1502053, che prevede la gestione della lite da parte della Compagnia di Assicurazioni;

DATO ATTO che il primo incontro di mediazione, tenutosi il 30.11.2016, è stato differito al 1.2.2017 per i necessari approfondimenti, anche in ordine alla composizione del nucleo familiare dei reclamanti;

VISTA la nota mail del 25.1.2017 con la quale la compagnia di assicurazioni ha comunicato che <<*in ragione dell'istruttoria svolta e soprattutto in ragione dei pareri acquisiti dalla Compagnia sulla vicenda in epigrafe, si ritiene impegnata la responsabilità dei medici di codesta Azienda*>>, per cui veniva richiesto a quest'Azienda di mettere a disposizione la

somma di euro 160.000, pari alla franchigia massima prevista dall'art.31 della polizza vigente, essendo derivato il danno da una concomitanza di cause, attribuibili pro quota all'ASL di Nuoro e a quest'Azienda;

DATO ATTO che in ragione della citata comunicazione, è stato convocato il Comitato per la Valutazioni dei Sinistri (CVS), per un incontro tenutosi il 31.1.2017 alla presenza del direttore dell'unità operativa interessata, finalizzato all'esame delle relazioni medico legali sfavorevoli per l'Azienda, prodotte dalla compagnia di assicurazioni;

DATO ATTO che nell'incontro suddetto i componenti del CVS, all'unanimità, hanno proposto la nomina di un perito esterno, esperto della disciplina, per l'esame delle perizie medico legali del Prof.Ceratti e del Dott.Ciccarelli;

DATO ATTO che nel frattempo, all'incontro del 1°.2.2017, le parti presenti alla riunione convocata dall'Organismo di mediazione, ASL Nuoro, AO Brotzu e i legali di controparte hanno comunicato l'impossibilità di raggiungere in quella sede un accordo bonario, per cui è stato redatto un verbale negativo;

VISTA la deliberazione n.441 del 1.3.2017, con la quale è stato conferito al Prof.Francesco Scintu, associato di chirurgia generale dell'Università di Cagliari, un incarico per l'esame della vicenda nel suo complesso;

VISTA la relazione del 7.3.2017 presentata dal Prof.Scintu, nella quale si dichiarava che le cause del decesso della paziente potevano essere preesistenti alla sua presa in carico presso quest'Azienda;

DATO ATTO che in ragione dell'esito della perizia l'Azienda ha comunicato il 16.3.2017 alla compagnia di assicurazioni di non poter aderire alla richiesta di messa a disposizione della franchigia;

VISTA la nota mail del 23.3.2017 con la quale amTrust ha comunicato di aver affidato al Dott. Ciccarelli, medico legale già interpellato, il compito di esaminare la relazione del Prof.Scintu;

DATO ATTO che alla citata mail erano allegate le ulteriori considerazioni del Dott. Ciccarelli, unitamente alla perizia dello specialista chirurgo Dott.Innocenzo Bertoldi, orientate per la conferma del riconoscimento della responsabilità dei chirurghi che ebbero in cura la paziente, con conseguente conferma della criticità del caso e <<*con concreta possibilità di soccombenza nel contenzioso*>>

VISTA la nota del 10.4.2017, con la quale altri eredi della paziente defunta, rispetto a quelli che avevano azionato il primo procedimento di mediazione, hanno diffidato la ASL di Nuoro e quest'Azienda per risarcire il danno presuntivamente causato dalle due aziende;

DATO ATTO che in considerazione della nuova diffida e delle ulteriori perizie ricevute è stato ancora convocato il CVS, che esaminata la vicenda alla luce di tutte le considerazioni pervenute ha proposto di aderire alla proposta di Am Trust di mettere a disposizione la somma relativa alla franchigia di € 160.000;

VISTA la richiesta formulata alla compagnia Am Trust per chiarimenti in ordine alla posizione relativa alla seconda diffida ricevuta;

VISTA la nota mail del 19.9.2017, con la quale è stato chiarito che il sinistro

deve essere considerato unico e che pertanto la franchigia può essere escussa una sola volta, a prescindere quindi dalla seconda diffida ricevuta, per la regolazione della quale interverrà la compagnia di assicurazioni;

DATO ATTO che la messa a disposizione della somma più volte ricordata corrisponde all'interesse pubblico, alla luce della giurisprudenza più recente, in quanto secondo un giudizio prognostico, basato sul criterio del <<più probabile che non>> come risultante dalle perizie, l'Azienda sarebbe soccombente nel giudizio civile, e anche sul coinvolgimento della Compagnia di assicurazione che per quanto previsto in polizza all'art.31 dichiarerebbe la sua <<massima esposizione>>, con la conseguenza che qualora l'Azienda andasse in giudizio senza il suo ausilio, dovrebbe sopportare tutti i costi aggiuntivi in caso di fissazione da parte del giudice di un importo risarcitorio superiore a quello comunicato dalla stessa compagnia ed inoltre le ingentissime spese legali;

VISTO l'accordo raggiunto per risolvere in via definitiva il contenzioso in argomento sorto presso il P.O. San Francesco di Nuoro e il P. O Brotzu di Cagliari per una somma totale di euro € 640.000,00 e vista la nota pec del 27.7.2018 con la quale la Compagnia richiede il rimborso delle somme anticipate per conto dell'Azienda e ritenuto quindi di dover procedere secondo quanto indicato nell'art.31 della polizza ITOMM1502053;

DATO ATTO che i documenti citati in questo provvedimento sono presenti agli atti della SSD Affari Legali e che non vengono citati per ragioni di riservatezza della parte attrice;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

- Di mettere a disposizione della Compagnia Am Trust, secondo quanto previsto nell'art.31 della polizza ITOMM1502053 la somma di onnicomprensiva di €160.000,00 lordi a saldo, stralcio e tacitazione definitiva di tutti i danni in ordine al sinistro 2016/BRO/0312,
- Di autorizzare la SC Contabilità Bilancio e Controllo di gestione all'emissione del relativo mandato di pagamento, successivamente alla ricezione della quietanza debitamente sottoscritta dagli aventi diritto.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Graziella Pintus

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Laura Balata

Il Direttore Sanitario
Dott.Vinicio Atzeni